



## NOTA PER ARPAE REGIONE EMILIA-ROMAGNA c.a. Dott.ssa V.Tomasi

**OGGETTO : Metanodotto Pontremoli/Albareto DN 900(36") bar 70 Rete Nazionale Gasdotti  
Metanodotto Allacciamento Laminam DN 150(6") bar 70 Rete Regionale Gasdotti**

**Interferenze con progetto di realizzazione di impianto eolico denominato "Parco Eolico Monte Croce di Ferro", localizzato in Loc. Monte Croce di Ferro nel Comune di Borgo Val di Taro (PR), proposto da Borgotaro Wind Srl.**

---

Gli elaborati progettuali reperiti c/o il sito dell'Autorità competente Regione Emilia-Romagna, hanno evidenziato la presenza di interferenze tra la prevista infrastruttura Parco Eolico e le ns. condotte emarginate, in pressione ed esercizio.

Si premette che le condotte metanifere sopra richiamate sono opere di pubblica utilità, debitamente autorizzate dalle Autorità competenti e posate in forza di regolari contratti di servitù che garantiscono il mantenimento di adeguate distanze tra le ns. tubazioni ed eventuali opere di qualsiasi genere; nel dettaglio:

- Met. Pontremoli/Albareto DN 900(36") bar 70 – Fascia di sicurezza ml.20 coassiali alla condotta;
- Met. Allacciamento Laminam DN 150(6") bar 70 – Fascia di sicurezza ml.13,50 coassiali alla condotta;

Nei predetti atti viene altresì consentito alla Concessionaria Snam S.p.A. di poter accedere liberamente ed in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio e le eventuali riparazioni; parallelamente, viene previsto l'impegno per la parte Concedente ad astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per la tubazione, i manufatti, le apparecchiature, ostacolare il libero passaggio, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più incomoda.

Precisiamo inoltre che le prescrizioni contenute nei predetti atti trovano fondamento e conferma nella normativa di sicurezza di cui alla Circolare del Ministero dell'Interno del 16 maggio 1964, n. 56, successivamente sostituita dal Decreto del Ministero dell'Interno del 24 novembre 1984, le cui disposizioni sono state attualmente recepite dal Decreto 17 aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico recante la "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8", nonché in accordo alle normative tecniche italiane ed internazionali.



Segnaliamo, altresì, che le norme interne correlate alla progettazione di gasdotti prevedono – normalmente – il mantenimento di distanze superiori tra l’asse delle tubazioni e l’asse degli aerogeneratori.

Ciò premesso e considerato, qui di seguito riportiamo analiticamente le interferenze rilevate al progetto:

1) AEROGENERATORE BT1 – Tavola PA-TAV.12.8

L’asse dell’aerogeneratore è posizionato a distanza minima dall’asse del metanodotto tale da far ricadere la proiezione della pala oltre la fascia di sicurezza/servitù. Non essendo però mantenuta una distanza di almeno 150 m, il Progettista deve garantire, a mezzo di adeguati sistemi di protezione, il mantenimento di adeguate condizioni di sicurezza strutturale del metanodotto rispetto alle sollecitazioni indotte a seguito di un eventuale collasso/incidente dell’aerogeneratore;

2) AEROGENERATORE BT2 – Tavola PA-TAV.12.8

L’asse dell’aerogeneratore è posizionato oltre la fascia di sicurezza/servitù ma la proiezione della pala ricade all’interno di detta fascia e quindi in condizioni inaccettabili. Per ricondurre nella condizione di cui all’installazione BT1 è necessario che il progetto venga aggiornato spostando la proiezione della pala oltre la fascia di sicurezza/servitù;

3) AEROGENERATORE BT3 – Tavola PA-TAV.12.8

L’asse dell’aerogeneratore è posizionato a distanza  $> 150$  m dall’asse del metanodotto;

4) STAZIONE ELETTRICA – Tavole PA-TAV.12.09 e 12.10

La distanza tra il metanodotto in pressione ed esercizio e la stazione elettrica è inferiore a 500 m. quindi si ricade nella seguente interferenza: *“....quando la distanza tra la condotta e la messa a terra di officine elettriche e di sottostazioni per trazione elettrica a corrente alternata, o dalla loro recinzione se collegata all’impianto di terra, debba risultare inferiore o uguale a 500 m, devono essere eseguiti i calcoli atti a valutare l’accoppiamento conduttivo e induttivo, ai sensi delle norme del Comitato Elettrotecnico Italiano [→ App. B], con i limiti di ammissibilità ivi stabiliti. L’eventuale sussistenza di interferenze elettromagnetiche sulla condotta superiori a detti limiti determina l’esigenza di correzioni al tracciato e, qualora ciò non sia possibile, la*



*previsione di opere di protezione, a difesa degli effetti indotti [→ 4.4.5], la cui compiuta definizione è affidata allo sviluppo del dettaglio di progettazione. Per sottostazioni per trazione elettrica a corrente continua e per officine elettriche con conversione in corrente continua, la distanza di rispetto deve essere assunta non inferiore a 300 metri.*

L'area di occupazione temporanea deve essere traslata al di fuori della fascia di sicurezza/servitù della condotta metanifera;

Il collegamento elettrico con cavidotto tra l'area di occupazione temporanea e la stazione elettrica dovrà essere realizzato conformemente alla vigente normativa di sicurezza (DL 17/04/2008);

La recinzione della futura stazione elettrica TERNA dovrà essere riposizionata oltre il limite di sicurezza/servitù del metanodotto, inoltre valgono le medesime indicazioni di cui sopra per la valutazione delle interazioni tra energia elettrica e metanodotto.

Infine segnaliamo la necessità di valutare preventivamente eventuali interferenze dovute alla fase di cantiere, identificando le necessarie azioni preliminari ed approntamenti provvisori da porre a protezione dei metanodotti onde consentire il mantenimento di adeguate condizioni di esercizio.

Informiamo che, qualora il progetto determinasse la necessità di eseguire opere di protezione delle ns. condotte emarginate, le stesse saranno eseguite a nostra cura e a totale spese del soggetto interferente.

**Roberto Farsetti**  
Manager Centro di Pisa



**Via** Don Minzoni, 3 56019 Migliarino Pisano (PI)

 **tel.** 050/804081

 **cell.** 347/9059049

 **fax** 050/804250

 **mailto :** [roberto.farsetti@snam.it](mailto:roberto.farsetti@snam.it)